



città di
Avigliano
provincia di Potenza

CONSIGLIO COMUNALE

19 giugno 2023

CONSIGLIO COMUNALE DEL 19.06.2023

Seduta di *prima* convocazione indetta per le ore 9:30

Consiglieri presenti: **1** – Consiglieri assenti: **16**

Alle ore 09:30 è presente il vice segretario comunale – dr.ssa Pina Iannielli, che attesta la presenza (sino alle 10:30) del Consigliere Comunale Antonio Bochicchio.

Visto l'art. 38 del D.lgs. 267/2000, che al comma 2 prescrive per la validità delle sedute del Consiglio Comunale, la presenza di almeno un terzo dei Consiglieri assegnati per legge all'Ente, senza computare a tale fine il Sindaco;

visto l'art. 273 rubricato Norme transitorie – PARTE IV – Disposizioni transitorie ed abrogazioni, del D.lgs. 267/2000, che testualmente dispone 6. Le disposizioni degli articoli 125, 127 (I Consigli comunali non possono deliberare se non interviene la metà del numero dei Consiglieri assegnati al Comune; però alla seconda convocazione, che avrà luogo in altro giorno, le deliberazioni sono valide, purché intervengano almeno quattro membri) e 289 del Testo Unico della legge comunale e provinciale, approvato con regio decreto 4 febbraio 1915, n. 148, si applicano fino all'adozione delle modifiche statutarie e regolamentari previste dal presente Testo Unico;

*Alle ore **10:30** il Vice Segretario Comunale attesta l'assenza del numero legale prescritto per la validità della seduta di prima convocazione. La seduta viene dichiarata **deserta**.*

*Pertanto, per la trattazione dei medesimi argomenti iscritti all'ordine del giorno, la riunione del Consiglio comunale, in seduta pubblica, **sessione ordinaria**, si terrà in data 19.06.2023, in seconda convocazione e in presenza – alle ore **16:30**.*

Resoconto integrale della seduta del Consiglio Comunale del 19 giugno 2023

Presiede il PRESIDENTE

Francesco TELESCA

La seduta in forma pubblica, di **seconda convocazione**, inizia alle ore **16:52**

ORDINE DEL GIORNO

- 1) *Modifica art. 12 del Regolamento Commissione Vigilanza pubblico spettacolo.*
- 2) *Zone comunali non servite dalla rete di distribuzione gas metano ed applicazione benefici e sgravi fiscali su gasoli e GPL, usati per riscaldamento ex art. 8 co. 10 L. 448/98 e s.m. ed i.: Individuazione.*
- 3) *Verifica della quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie che potranno essere ceduti in proprietà o in diritto di superficie ai sensi delle Leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457. Anno 2023.*
- 4) *Documento Unico di Programmazione (DUP) – periodo 2023-2025 (art. 170, comma 1, del d.lgs. n. 267/2000). Approvazione.*
- 5) *Bilancio di previsione finanziario 2023-2025 (art. 151 del d.lgs. n. 267/2000e art. 10, d.lgs. n. 118/2011). Approvazione.*
- 6) *Art. 96 D.Lgs. n. 267/2000: Individuazione organismi collegiali indispensabili – Anno 2023.*
- 7) *Lavori di Potenziamento del sistema di collettamento e trattamento a servizio dell'abitato di Avigliano Centro: Apposizione del vincolo preordinato all'esproprio.*

Inizio ore 16.52.

Pres. Francesco TELESCA

Possiamo cominciare i lavori del Consiglio Comunale del 19.06.2023, seduta di seconda convocazione indetta per le ore 16.30.

La seduta pubblica ordinaria di seconda convocazione e in presenza inizia alle ore 16.52 presso la sala consiliare di Avigliano.

La pubblicità della seduta del Consiglio Comunale viene assicurata attraverso la pubblicazione dei file sul sito istituzionale dell'Ente.

Si informa che i lavori del Consiglio saranno trasmessi, successivamente alla seduta, tramite pubblicazione differita della diretta streaming sul canale Comune di Avigliano on Facebook, il cui collegamento sarà comunicato sul canale YouTube.

Partecipa il Segretario generale, dottoressa Clementina Gerardi, che procede alla verifica del numero dei Consiglieri intervenuti.

L'appello nominale dà il seguente risultato.

Segretario Clementina GERARDI

Buonasera a tutti i Consiglieri. Procediamo con l'appello nominale.

Si procede ad appello nominale.

Segretario Clementina GERARDI

Con 16 Consiglieri presenti e 1 Consigliere assente, la seduta è legale.

Pres. Francesco TELESCA

Bene, la seduta è aperta.

Passiamo adesso alla trattazione del primo punto all'ordine del giorno:

"Modifica art. 12 del Regolamento Commissione Vigilanza pubblico spettacolo".

Relaziona il Vicesindaco, avvocato Nicola De Carlo, prego.

Vicesindaco Nicola DE CARLO

Grazie, Presidente. Buon pomeriggio a tutti e auguro a tutti buon lavoro.

Come diceva il Presidente, siamo chiamati a modificare il Regolamento della Commissione Vigilanza di pubblico spettacolo, che noi abbiamo approvato in Consiglio Comunale, con la delibera n. 6, il 27 aprile 2023.

Su proposta proveniente dal Comandante della Polizia Locale, il maggiore Marco Orlando, che è stata acquisita al protocollo dell'Ente, è stato proposto correttamente di modificare il comma 1 dell'articolo 12 del Regolamento, nella parte in cui individuava l'ufficio di Polizia amministrativa quale ufficio responsabile per le attività della Commissione, indicando la necessità che, invece, l'ufficio fosse sostituito con un dipendente del servizio SUAP del Comune.

Pertanto la proposta di modifica è la seguente e andrei a leggere il comma 1 dell'articolo che andiamo a modificare e che, secondo la nuova formulazione, recita:

“L'Ufficio Comunale competente per le attività della Commissione è il servizio SUAP all'interno del settore 3 ed ha il compito di curare la gestione amministrativa connessa alle attività richieste per l'espressione del parere di agibilità, per i sopralluoghi e per la predisposizione di tutti gli atti necessari al corretto funzionamento della Commissione, quale struttura di supporto organizzativo e tecnico alla stessa”.

Questa è la nuova formulazione dell'articolo, abbiamo ovviamente il parere del Responsabile del Settore in ordine alla regolarità tecnica, non implica nessun tipo di variazione dal punto di vista economico, quindi non ha impatto finanziario, per cui non c'è necessità del parere in quanto non vi sono maggiori oneri a carico del Comune, per cui possiamo procedere alla votazione, previa discussione.

Pres. Francesco TELESCA

Grazie, Vicesindaco. Ci sono interventi a riguardo?

Visto che non ci sono interventi a riguardo, possiamo passare alla votazione del primo punto all'ordine del giorno che è la modifica dell'art. 12 del Regolamento Commissione Vigilanza pubblico spettacolo.

Favorevoli? Astenuti? Contrari?

Adesso votiamo per l'immediata esecutività della delibera.

Favorevoli? Astenuti? Contrari?

La delibera è immediatamente esecutiva.

Passiamo alla trattazione del secondo punto all'ordine del giorno:

"Zone comunali non servite dalla rete di distribuzione gas metano ed applicazione benefici e sgravi fiscali su gasoli e GPL, usati per riscaldamento ex art. 8 co. 10 L. 448/98 e s.m. ed i.: Individuazione".

Relaziona l'assessore Lovallo, prego.

Ass. Leonardo LOVALLO

Grazie, Presidente, e buon pomeriggio a tutti.

Con la presente deliberazione siamo chiamati ad aggiornare la planimetria relativa alle zone comunali non servite dalla rete di distribuzione gas per la successiva applicazione degli eventuali benefici e sgravi fiscali su gasoli e GPL usati per riscaldamento.

Non leggerò tutto il corpo della delibera, ma soltanto le parti più interessanti.

"Dato atto

che sulla presente deliberazione ha espresso parere favorevole il Responsabile del Servizio interessato, l'Area 4, in ordine alla regolarità tecnica, attestante la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa,

che l'adozione della presente deliberazione non determina maggiori oneri a carico del bilancio comunale, pertanto non necessita di pareri di regolarità contabile;

viste le planimetrie trasmesse dal consorzio Reti gas e fornite da Italgas, concessionaria con diritto di esclusivo del pubblico servizio di distribuzione del gas metano nel territorio comunale di Avigliano, dalla quale risulta che l'intero centro abitato del Comune di Avigliano risulta servito dalla rete di distribuzione del gas metano, eccetto la parte ricadente all'esterno del centro abitato, individuato ai sensi dell'articolo 4 del codice della strada, nelle case sparse poste all'esterno del perimetro ambito urbano non metanizzato;

considerato che non sono servite dalla rete di distribuzione del gas metano tutta una serie di contrade o parti di contrade, che vengono in questa delibera praticamente aggiornate;

vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 45 del 14.4.2023, con la quale si è provveduto all'individuazione delle frazioni del territorio comunale non metanizzato;

atteso che il presente punto all'ordine del giorno è stato esaminato dalla Prima, dalla Seconda e dalla Terza Commissione consiliare nella seduta congiunta a verbale del 6.6.2023;

visto lo Statuto comunale;

si delibera, pertanto, ai fini dell'applicazione del beneficio fiscale previsto per i consumi di gasolio e di GPL, usati come combustibile di riscaldamento, come dalla normativa vigente in materia del Comune di Avigliano, ricadente interamente nella zona climatica E, di cui al DPR 412/1993 e successive modificazioni;

di stabilire e di individuare, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 12, comma 4, sub 4, della legge 23.12.1999, quali zone non metanizzate da considerarsi frazioni del Comune ed oggetto di applicazione dei benefici economici di cui al citato articolo 12, tutte le aree poste all'esterno del centro del Comune di Avigliano e individuate ai sensi dell'articolo 4 del codice della strada, come da planimetria allegata".

Pertanto noi, in fin dei conti, abbiamo soltanto recepito le nuove mappe che ci ha inviato l'Italgas e abbiamo aggiornato tutte le aree che al momento non risultano metanizzate e quindi possono essere oggetto di agevolazioni fiscali.

Si chiede di esprimersi su questo punto.

Pres. Francesco TELESCA

Grazie, assessore Lovallo. Ci sono interventi a riguardo? Prego, consigliera Claps.

Cons. Vitina CLAPS

Buonasera a tutti e buon lavoro.

In virtù della delibera menzionata dall'Assessore, la n. 45 del 14.4.2023, al punto 2 leggo che non sono servite dalla rete di distribuzione del gas metano le contrade di Piano del Conte, Sceppi, Canestrelle, parte di Bancone di Sopra, Bancone di Sotto, Signore, Lago del Monaco, Spinamara, Salina, Scascia, Mocarò, Stolfi, Mezzo Miero, Madonna delle Grazie, Pantani, Favale e Serra Ventaruli.

Considerato che, con l'importo regionale di 500 mila euro, era possibile prevedere, in base al bando, anche più estendimenti, chiedo all'Assessore in base a quale criterio stiamo concentrando l'attività sull'area di Bancone: c'è un requisito? Ci sono maggiori unità abitative, è più popoloso? Perché?

Ass. Leonardo LOVALLO

No, in realtà questa non è l'individuazione delle aree da proporre a finanziamento e a progetto, ma è soltanto l'aggiornamento delle aree che attualmente non risultano metanizzate e che possono subire degli sconti e dei benefici fiscali. In realtà l'elenco non è definitivo, perché al punto successivo vengono introdotte, oltre a queste frazioni già citate, tutte le altre minori e le case sparse rilevabili in dettaglio dalla planimetria allegata al presente atto, per cui è tutto il territorio di Avigliano che viene censito da questa planimetria.

Quindi non sono le aree che verranno candidate a finanziamento o a progetti di estensione, ma sono solo le aree che hanno diritto a benefici fiscali.

Cons. Vitina CLAPS

In virtù del bonus gas mi viene naturale immaginare che il beneficio fiscale sarà del tutto ridotto rispetto al bonus, per cui mi chiedevo quali sono o quali saranno i requisiti che favoriranno una zona piuttosto che l'altra, se già avete in mente qualcosa oppure no. Grazie.

Ass. Leonardo LOVALLO

Credo che i requisiti che poi eventualmente verranno presi in considerazione sono legati alla popolosità, al numero delle probabili forniture, dei probabili contratti, quindi la scelta ricadrà sicuramente in quel senso, però in questo caso è soltanto una ridefinizione delle mappe planimetriche, null'altro.

Pres. Francesco TELESCA

Grazie, assessore Lovallo. Ci sono altri interventi?

Possiamo procedere alla votazione del secondo punto all'ordine del giorno: "Zone comunali non servite dalla rete di distribuzione gas metano ed applicazione benefici e sgravi fiscali su gasoli e GPL, usati per riscaldamento ex art. 8 co. 10 L. 448/98 e s.m. ed i.: Individuazione".

Favorevoli? Astenuti? Contrari?

La delibera è approvata. Adesso votiamo per l'immediata esecutività.

Favorevoli? Astenuti? Contrari?

La delibera è immediatamente esecutiva.

Passiamo al terzo punto all'ordine del giorno:

“Verifica della quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie che potranno essere ceduti in proprietà o in diritto di superficie ai sensi delle Leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457. Anno 2023”.

Relaziona il Vicesindaco, avvocato Nicola De Carlo, prego.

Vicesindaco Nicola DE CARLO

Grazie, Presidente.

Il Testo Unico degli Enti Locali, all'articolo 172 annovera tra gli allegati obbligatori al bilancio di previsione proprio la deliberazione che siamo chiamati ad adottare oggi, dove annualmente i Comuni verificano la quantità e qualità delle aree e dei fabbricati da destinarsi a residenza o alle attività produttive e poi questa stessa delibera stabilisce il prezzo di cessione per ciascun tipo di area.

Naturalmente le aree sono state individuate nell'allegato A e quello che si stabilisce è la cessione del diritto di proprietà e del diritto di superficie.

Quindi le aree individuate sono quelle delle attività per insediamenti produttivi, che abbiamo nell'area PAIP Sarnelli Miracolo e quelli nell'area PAIP di Serra Ventaruli. Per quanto riguarda i lotti liberi, sono stati calcolati in 11.061 metri quadrati quelli di Sarnelli Miracolo e in 8.625 quelli di Serra Ventaruli.

Il prezzo della cessione di diritto di proprietà è stato stabilito in 22,19 euro per metro quadro nel primo caso, quindi Sarnelli Miracolo, e in 11,38 euro nel secondo caso, quindi quello di Serra Ventaruli.

Lo stesso discorso vale per quanto attiene il diritto di superficie: qui l'importo scende a 17,48 per le aree che si trovano nell'area PAIP Sarnelli Miracolo e a 8,55 in quelle di Serra Ventaruli, per un totale di 360.076,98 euro nel caso fosse ceduta l'intera area a disposizione, quindi tutti i lotti a disposizione, ovvero 267.090,03 euro se fosse ceduto soltanto il diritto di superficie, anche in questo caso nella quantità totale dei metri quadri a disposizione.

Quindi siamo chiamati ad adottare questa delibera, previa discussione se necessaria. Grazie.

Pres. Francesco TELESCA

Grazie, Vicesindaco. Ci sono interventi a riguardo? Prego, consigliere Bochicchio.

Cons. Antonio BOCHICCHIO

Grazie, Presidente.

Giusto per capire, Vicesindaco e Assessore al Bilancio, se ci sono richieste e com'è la situazione: in attesa di questa delibera c'è qualcosa in atto? Ci sono richieste in questa fase sui vari lotti? Grazie.

Vicesindaco Nicola DE CARLO

Mi sembra di poter dire che, in ordine all'acquisizione di aree, pervengono agli uffici richieste, ma, in realtà, non essendo un ufficio di mia competenza, non riesco a spiegarle adesso quali e quante richieste siano intervenute, però di solito arrivano domande anche per le vie brevi, per capire qual è la situazione.

Io credo che abbiamo anche scritto nel DUP che metteremo in campo, in questa annualità e nelle annualità successive, una serie di politiche di rilancio proprio dell'area PAIP: siamo partiti dalla modifica del Regolamento, per cui adesso capiremo quali sono gli altri passi da mettere in campo, di concerto ovviamente con i responsabili di settore.

Cons. Antonio BOCHICCHIO

Grazie, era proprio per questo: siccome avevamo approvato in Commissione, illo tempore, la questione degli incentivi per chi facesse investimenti nelle nostre aree, vedevo che c'era già qualche richiesta. Era giusto per capire. Grazie.

Vicesindaco Nicola DE CARLO

Penso che dovremmo fare un bando eventualmente.

Pres. Francesco TELESCA

Bene, se non ci sono altri interventi, possiamo passare alla votazione del terzo punto all'ordine del giorno: "Verifica della quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie che potranno essere ceduti in proprietà o in diritto di superficie ai sensi delle Leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457. Anno 2023".

Favorevoli? Astenuti? Contrari?

Votiamo per l'immediata esecutività della delibera.

Favorevoli? Astenuti? Contrari?

La delibera è immediatamente esecutiva.

Andiamo con il quarto punto all'ordine del giorno: "Documento Unico di Programmazione (DUP) – periodo 2023-2025 (art. 170, comma 1, del d.lgs. n. 267/2000). Approvazione".

Relaziona il Vicesindaco, avvocato Nicola De Carlo.

Vicesindaco Nicola DE CARLO

Grazie, Presidente.

A questo proposito, io crederei di poter trattare congiuntamente il punto n. 4 e il punto n. 5 all'ordine del giorno, in ragione di quella che oserei dire che è l'intima connessione esistente tra il Documento della programmazione ed il bilancio di previsione che su quel documento si fonda, per cui sarei orientato ad effettuare una singola e unica relazione complessiva che parte dal DUP e si concluda con i numeri del bilancio. Quindi, se

siete d'accordo, chiederei di accorpate la discussione, ferma restando ovviamente una votazione separata su ciascun punto all'ordine del giorno.

Pres. Francesco TELESCA

Benissimo. Se siete d'accordo tutti e non avete niente in contrario, passiamo alla trattazione congiunta dei due punti all'ordine del giorno, con votazione chiaramente separata.

Quindi trattiamo, congiuntamente al quarto punto all'ordine del giorno, anche il quinto punto all'ordine del giorno: "Bilancio di previsione finanziario 2023-2025 (art. 151 del d.lgs. n. 267/2000e art. 10, d.lgs. n. 118/2011). Approvazione". Unifichiamo la discussione con votazione separata.

Relazione sempre il Vicesindaco, avvocato Nicola De Carlo.

Vicesindaco Nicola DE CARLO

Ancora grazie, Presidente.

Questo è il terzo bilancio di previsione e questa volta vorrei partire dal termine: di solito si presenta il lavoro fatto e poi si formulano i ringraziamenti di rito, invece questa volta vorrei partire dai ringraziamenti, per il lavoro svolto, alla responsabile dell'Ufficio Finanziario, la dottoressa Gallicchio, e a tutti i dipendenti per il lavoro svolto con competenza, spirito di sacrificio e grande professionalità.

Credo che questo sia davvero il bilancio del nuovo corso e mi riferisco semplicemente al fatto che questo è un bilancio sul quale ha lavorato un ufficio completamente nuovo rispetto al passato: abbiamo prima perso la dottoressa Rosa Pace, che per anni ha diretto l'Ufficio Finanziario, in seguito è andato in pensione il caro Giovanni Zaccagnino, al quale sono particolarmente legato e rivolgo il mio personale ringraziamento. Quindi, per la prima volta, abbiamo lavorato sul bilancio con un ufficio tutto nuovo e sono davvero orgoglioso di questo nuovo corso e sono sicuro che le notti insonni e le difficoltà affrontate con competenze, professionalità e con lo spirito di chi voleva apprendere, comprendere e risolvere i problemi sarà sicuramente un bagaglio di conoscenze che ci consentirà di affrontare le sfide del futuro con serenità. Quindi grazie alla dottoressa Gallicchio e a tutto l'ufficio.

Siamo chiamati, come dicevo, a discutere sui punti 4 e 5 all'ordine del giorno e faccio una premessa metodologica: abbiamo qui in aula la dottoressa Gallicchio e quindi, se ci sono delle questioni di natura tecnica sulle quali c'è necessità di fare un approfondimento, la Dottoressa è presente; ovviamente non perché è presente le ho fatto i complimenti, ma i complimenti venivano sinceramente dal cuore perché ho visto lavorare l'ufficio in questo periodo.

Non seguirò lo schema della delibera, ma cercherò di fare una ricostruzione di quelli che sono gli obiettivi che l'Amministrazione intende realizzare, spalmati nel triennio, ma soffermandomi in maniera particolare su quelli del 2023, passando poi a quella che è una sostanziale rappresentazione delle somme previste, appostate in bilancio per ciascuna missione, per concludere poi con i numeri di carattere generale del bilancio.

Questo bilancio si inserisce nel solco della continuità rispetto al passato, oserei dire che è una prosecuzione del percorso intrapreso nel 2020, che ci condurrà – noi ne siamo certi – a consegnare, alla fine di questa consiliatura, alla comunità un paese diverso, il paese che avevamo immaginato e progettato all’inizio di questa esperienza, un paese certamente migliore.

Voi sapete che da anni ormai la normativa ci impone di conformare al metodo della programmazione, naturalmente, le previsioni di entrata e di spesa di cui si compone il bilancio, una programmazione che avviene su tre livelli, come abbiamo ricordato anche negli altri Consigli: abbiamo un primo livello, che è dato dalle linee programmatiche di mandato, in cui sostanzialmente si fa riferimento all’arco temporale del quinquennio, dell’intera consiliatura; abbiamo un secondo livello di programmazione, che è quello, appunto, del DUP, di cui oggi parleremo, che è legato essenzialmente alla tempistica del bilancio di previsione; poi abbiamo un terzo livello che è quello del piano esecutivo di gestione, il piano degli obiettivi gestionali, riferiti ovviamente all’esercizio in corso.

Oggi approviamo il DUP e ovviamente quelli che sono gli atti della programmazione in esso contenuti, che si definiscono “settoriali”, quindi il piano triennale delle opere pubbliche, il piano triennale di acquisti di servizi e forniture e il piano del fabbisogno del personale.

Approviamo il DUP direttamente e questo io ritengo che sia stata una scelta quest’anno dell’Ente. Io comprendo la ratio del legislatore che ha inteso stabilire il 31 luglio di ciascun anno la data per l’adozione del DUP, perché probabilmente l’intento del legislatore è quello di favorire una programmazione per tempo delle attività dell’Ente. Non a caso, questo è un termine che ha natura ordinatorio e non può essere perentorio, proprio perché l’Ente, in realtà, acquisisce la conoscenza di quelle che sono le proprie disponibilità, le risorse a disposizione in una fase successiva, che è quella che immediatamente precede l’approvazione del bilancio di previsione.

Quindi noi oggi non approviamo la nota di aggiornamento, ma direttamente il DUP. Poi non so se prossimamente ci regoleremo diversamente, ma personalmente io ritengo che sia un’inutile duplicazione di attività, anche perché nel corso dell’anno ci sarà l’assestamento, ci saranno le variazioni di bilancio, l’ultima delle quali, ovviamente, potrà avvenire entro novembre, ci sarà la legge finanziaria, la legge di bilancio statale, che ci dà contezza dei trasferimenti e che noi consociamo alla fine dell’anno.

Quindi sono tutte questioni che ovviamente, dal mio punto di vista, rendono inutile una programmazione tanto tempo prima dell’approvazione del bilancio, quasi un anno prima. Oggi, come dicevo, siamo chiamati ad approvare in limine litis, cioè poco prima del bilancio di previsione, anzi oserei dire contestualmente, il nostro documento della programmazione.

Ritengo che questo bilancio – faccio due considerazioni brevi di natura più che altro politica – segni un momento di continuità rispetto al passato e si inserisca in quella che è l’idea di fondo e nella visione che noi avevamo e che abbiamo messo in campo e abbiamo cercato di attuare nel corso del tempo.

Siamo partiti dall’efficientamento della macchina amministrativa, che è stato realizzato attraverso il rafforzamento degli organici dei vari settori, ma anche attraverso la digitalizzazione dei servizi della Pubblica Amministrazione, che noi completeremo.

Un altro aspetto importante di questo progetto amministrativo riguarda proprio – scusate la duplicazione di parole – la progettazione. Se, come immagino abbiate fatto, avete letto il DUP, oggi negli obiettivi del 2023 abbiamo una serie di opere da realizzare che saranno cantierizzate e questo lo si è potuto fare grazie ad un'attività di progettazione, che comunque ha consentito di partecipare a bandi per ottenere dei finanziamenti. Quindi la candidatura ai finanziamenti di questi progetti che è stata fatta, ha consentito poi di portare a casa questo risultato, di cui parleremo più in là ragionando sugli obiettivi.

Questo all'interno di un quadro che ha conservato un po' quelle che sono le attività ordinarie: le attività di funzionamento dell'Ente non sono state interrotte, le situazioni emergenziali sono state affrontate, i servizi erogati non hanno subito sostanziali diminuzioni rispetto a quello che poteva essere il livello storico delle prestazioni.

Nella relazione al DUP dell'anno precedente, se l'andassimo a riprendere, io davo proprio contezza dell'importanza dei progetti che noi stavamo facendo: c'era una parte della relazione in cui mi occupavo proprio di questo. Era un po' quella che oserei chiamare la nostra visione, cioè la capacità di immaginare un percorso, di seguirne il cammino e di realizzare man mano gli obiettivi fino al raggiungimento di quella che è la meta finale e, a mio avviso, il bilancio di previsione 2023-2025 rappresenta un'ulteriore tappa di questo percorso, che guarda verso la meta finale.

Voi sapete, tornando al DUP, che la sezione strategia riguarda le linee programmatiche di mandato e noi abbiamo diviso, passando a quella operativa, le aree di intervento in cinque macroaree. Ecco, io vorrei concentrarmi, nei prossimi minuti della relazione, su quelli che ritengo gli obiettivi che caratterizzano un po', soprattutto per l'anno 2023, l'attività dell'Ente con riferimento a queste macroaree.

Per quanto riguarda, ad esempio, la sanità e le politiche sociali, realizzeremo nel 2023 l'ambulatorio di telemedicina: sono già stati avviati i lavori che ci consentiranno quest'ambulatorio e, grazie ad un lavoro sinergico con il GAL Percorsi che ci ha consentito di ottenere questo finanziamento, quest'anno noi speriamo di completare l'iter e di avere questo ambulatorio funzionante.

Un altro obiettivo del 2023 certamente è il trasferimento della sede del 118 dal distretto sanitario di Via Guido Rossa ai locali adiacenti la casa di riposo "Sacra Famiglia". Non è una questione di poco conto questa, abbiamo impegnato diverse giornate del nostro tempo, anche con il Dipartimento, e, per quelle che erano le nostre competenze e le nostre possibilità, abbiamo adempiuto a tutto; siamo lì a sollecitare affinché, avendo messo in campo tutto quello che c'era stato richiesto, adesso operino il definitivo trasferimento, che stiamo attendendo.

Mi piace anche segnalare che il Comune è stato assegnatario di 351 carte per l'acquisto di beni alimentari di prima necessità, in attuazione di un decreto ministeriale, che saranno consegnate ai nostri cittadini, ovviamente con l'ausilio dell'ufficio di competenza.

Per quanto riguarda l'efficientamento della macchina amministrativa, che è l'altra macroarea di intervento, andremo a completare l'organico, come dicevo, oltre che a mettere in campo e ad attuare tutte le misure della transizione al digitale, sostanzialmente. Abbiamo partecipato ad una serie di bandi, abbiamo ottenuto i finanziamenti e quindi oggi stiamo implementando man mano i servizi digitali e quest'anno servirà a completare definitivamente questo passaggio al digitale.

Per quanto riguarda, invece, il completamento dell'organico, procederemo alla stabilizzazione dell'assistente sociale, di un operaio e di un operatore esecutivo, ex categoria A.

Passerei adesso alla terza macroarea di intervento, quella che riguarda un po' lo sport, lo spettacolo, la cultura, il turismo e le associazioni.

Anche qui abbiamo immaginato l'individuazione del tratturo bike che non siamo riusciti a fare l'anno scorso e speriamo quest'anno di completare il percorso con l'aiuto anche degli organi competenti: penso ai Carabinieri Forestali, sollecitati a più riprese, per cercare di fare un lavoro di concerto.

Speriamo e auspichiamo che ci sia un definitivo rilancio anche nella Sagra del Baccalà.

Si procederà al completamento delle assegnazioni delle sedi comunali alle associazioni nell'ambito dell'avviso pubblico di cui alla delibera di Giunta Comunale 172 del 30 dicembre 2021.

Mi piace segnalare la realizzazione della palestra scolastica a Sant'Angelo di Avigliano, di cui è stato presentato il progetto, che sarà moderna e all'avanguardia, quindi doteremo questo plesso di una struttura per svolgere le attività sportive, che sarà sicuramente a servizio della comunità.

Completeremo i lavori della biblioteca con l'ultimazione anche dei lavori di catalogazione dei testi donati da Pietro Soldi e poi mi piace segnalare, nell'ambito di questa macroarea di intervento, due progetti importanti: uno è l'educazione alla legalità, scuole di educazione civica e stradale, ed un altro progetto è "Nonna e nonno vigile", che saranno curati credo dal settore Polizia locale.

Ma è nell'ambito della macroarea n. 4 che ritengo che ci siano gli interventi più significativi e più importanti che caratterizzano questo bilancio di previsione, con riferimento in particolar modo al 2023: mi riferisco a edilizia, viabilità, ambiente, recupero e decoro urbano.

Ora, l'idea è sempre quella di procedere a mettere in campo azioni che possano portare un miglioramento nella viabilità e anche nella viabilità di collegamento tra il centro e le frazioni.

Abbiamo confermato il Piano neve adottato e ci preoccuperemo eventualmente di mettere in atto delle misure in modo da adeguarlo alle necessità o a nuove necessità.

In materia di edilizia scolastica completeremo i lavori delle scuole di Lagopesole e Posidente.

Sono in corso i lavori di riqualificazione della villa del Monastero.

È in atto un percorso di riorganizzazione del canile comunale.

C'è la seconda fase dei lavori della villa comunale, quindi completeremo anche il secondo stralcio.

Sono previsti lavori di consolidamenti di via Rita Levi Montalcini e la strada di collegamento tra Lagopesole, tra via dell'Orto Botanico e via Giacomo Leopardi, che sono già

stati affidati: questo risolverà un problema non soltanto di viabilità, ma anche di sicurezza stradale nell'area in cui insistono i plessi scolastici.

Ci preoccuperemo di apportare una manutenzione straordinaria alla Caserma dei Carabinieri di Lagopesole, completeremo l'area del ex campo sportivo di Lagopesole per il quale abbiamo ottenuto un finanziamento di 500.000 euro.

Metteremo in essere i lavori di efficientamento energetico del Polivalente per un finanziamento che supera gli 800.000 euro.

Realizzeremo – di questo siamo particolarmente orgogliosi perché siamo sicuri che ci caratterizzerà a livello regionale e non solo – in località Piano del Lago il lago pleistocenico, che era un obiettivo della nostra Amministrazione, grazie ad un finanziamento di 1.700.000 euro. Il progetto ci è stato presentato, lo abbiamo approvato in Giunta, è un progetto molto bello che presenteremo alla comunità e che siamo sicuri che caratterizzerà questo territorio, creando un attrattore di fondamentale importanza, di collegamento con l'area del Vulture-Melfese, ma anche con l'area del Potentino.

Ci saranno lavori di adeguamento e di miglioramento funzionale dell'asilo nido di Sarnelli per 466.000 euro.

Metteremo in sicurezza la strada di collegamento tra la località di Canestrelle con Paola Doce (anche qui c'è un altro finanziamento).

Completeremo i lavori di realizzazione del centro diurno.

Acquisiremo finalmente il progetto sulla nuova strada di collegamento tra Santa Tecla e Paola Doce, che è stato affidato ad un gruppo di progettisti.

Prevediamo di poter affidare la progettazione relativa al nuovo Regolamento Urbanistico, rispetto al quale abbiamo appostato le somme già con variazione, credo, dell'applicazione dell'avanzo, se non ricordo male, di 50.000 euro.

Completeremo i lavori di consolidamento di corso Garibaldi.

Segnalo ancora, sempre nell'ambito di questa macroarea: cinque concorsi di progettazione per l'esecuzione di lavori riguardanti il centro polivalente di Badia, il parcheggio di Possidente, il parcheggio di Basso la Terra, la pista ciclabile Lagopesole-San Nicola e le piazze di Sarnelli e Lagopesole; tre progettazioni esecutive finanziate dal Ministero per la realizzazione dei lavori di efficientamento del campo sportivo comunale di contrada Cefalo, dell'immobile sede del Comune e della scuola "Silvio Spaventa Filippi".

Poi daremo anche il via anche ai lavori di estensione, oltre che di riqualificazione e di adeguamento, degli impianti di illuminazione pubblica, incominciando a dare concreta attuazione a quello che è il projet financing.

Per quanto riguarda i cimiteri, completeremo l'ampliamento sia di quello di Lagopesole, che di Avigliano, quindi ci occuperemo delle attività legate alla concessione, così come alla restituzione dei loculi alla Società Operaia: ricorderete che questo è stato un tema molto delicato, che ha accompagnato questa Amministrazione sin dal suo insediamento e che è stato affrontato, prendendo di petto la questione e quindi preoccupandoci dell'ampliamento.

Daremo avvio ai lavori di riqualificazione in quanto vi è un progetto importante, che è quello di recupero dell'edificio dell'ex scuola elementare di via XVIII Agosto, che sarà recuperato alla comunità e redigeremo ed approveremo un nuovo Regolamento comunale sul cimitero.

Saranno previsti degli stalli rosa e la campagna di microchippatura di tutti i cani proprietà.

Per quanto riguarda la macroarea n. 5, quella relativa al settore economico e alle attività produttive, ci occuperemo, come dicevo prima, del rilancio delle aree PAIP.

Ora, volendo scendere più nel dettaglio dei numeri, mi soffermerei brevemente su quelle che sono le previsioni di bilancio in corrispondenza delle singole missioni perché voi sapete che il bilancio si compone di missioni, che a loro volta sono distinte in programmi, capitoli e articoli, cercando, per ciascuna missione, di indicare quelli che sono gli obiettivi operativi che riteniamo essere tra i più importanti.

Per quanto riguarda la missione 1 "Servizi istituzionali, generali e di gestione", vorrei innanzi tutto dire che notereste, se aveste voglia di fare un lavoro di raffronto con quello che era il documento di programmazione dello scorso anno, un aumento di quasi tutte le previsioni. Questo è legato, come dicevo, molto alla progettazione e ancor di più alla capacità di intercettare risorse che questa Amministrazione ha avuto. Quindi diciamo che le previsioni di spesa per l'anno 2023, per ciascuna missione, tranne forse un paio, risultano in aumento.

Abbiamo una previsione di spesa per la missione 1 di 4.473.589,83 euro, ovviamente suddivisi, come dicevo, nei vari programma: si tratta di spese che attengono al funzionamento, quindi si parla di stipendi, contributi, spese di energia, spese di pulizia, spese per il recupero dell'evasione. Io segnalerei la progettazione definitiva ed esecutiva, di cui parlavamo prima, dell'efficientamento energetico della scuola "Silvio Spaventa Filippi" per 154.667 euro, di cui al capitolo 1146 del bilancio, così come la progettazione definitiva esecutiva dell'impianto sportivo di contrada Cefalo per 69.251 euro e ancora l'efficientamento energetico e l'adeguamento della sede del Municipio di 84.648 euro.

In questa missione sono state iscritte al bilancio le somme per il recupero funzionale dell'edificio di via XVIII Agosto per 300.000 euro, così come una serie di altri importi: penso alla scuola di Stagliuzzo, che avremmo intenzione di sistemare, la sede storica del seggio elettorale, le somme che riguardano la ristrutturazione della Caserma dei Carabinieri piuttosto che gli interventi di manutenzione straordinaria del patrimonio.

Tutti questi progetti rientrano nella missione 1.

Per quanto riguarda la missione 3 "Ordine pubblico e sicurezza", abbiamo una previsione di spesa di 405.000 euro: si tratta di spese legate al funzionamento della Polizia locale, sostanzialmente, quindi legate al personale e a tutte le spese di funzionamento.

Per la missione 4 "Diritto allo studio" abbiamo 2.887.703,93 e anche qui giocano un ruolo rilevante le somme relative agli interventi sulle scuole, oltre che, come dicevo, al contributo iscritto al capitolo 2476 del nostro bilancio per 366.000 euro della riqualificazione e messa in sicurezza dell'asilo nido di Sarnelli, così come, per esempio, rientra in questa missione il contributo che noi diamo alla scuola materna "Gianturco", che è iscritto al capitolo 2450, di 20.000 euro.

Abbiamo ottenuto anche un finanziamenti per gli impianti di ventilazione meccanica nelle scuole, le solite somme sull'abbattimento delle barriere architettoniche e poi una voce importante di questa missione è il trasporto scolastico, che ci impegna per 300.963 euro, e il contributo per acquisto libri: quindi sono due capitoli di bilancio, il 2890 ed il 2955, rispettivamente di 49.000 e 18.300 euro.

Andando velocemente alla missione 5 "Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali", qui c'è stata un'impennata rispetto alle previsioni dello scorso anno e questo ovviamente è dato soprattutto dal contributo per l'efficientamento del polivalente, struttura ovviamente dedicata ad attività culturali, che consentirà di restituire alla comunità finalmente una struttura che sarà fruibile a tutti gli effetti, perché credo che sia ferma da diversi anni.

Anche nella missione 6 "Politiche giovanili, sport e tempo libero" c'è stata un'impennata rispetto alle previsioni dello scorso anno e giocano un ruolo ovviamente importante i due finanziamenti per la palestra di Sant'Angelo per 590.000 al titolo 3161 e di 500.000 al capitolo 3151 di bilancio per il completamento dell'ex campo sportivo di Lagopesole.

Poi ci sono le solite somme appostate per la gestione degli impianti.

Per il turismo abbiamo confermato la previsione dello scorso anno.

Per quanto riguarda la missione 8, anche qui registriamo un incremento: installeremo un impianto fotovoltaico sul Comune e quindi abbiamo iscritto al bilancio 44.342,25 euro sul capitolo 3556 e poi ci sono le somme relative ai contributi legati al sisma, di cui una serie di leggi, che vanno dalla 226 del '99 alla 32 del '92 o alla legge regionale 18 del 2007.

La missione 9 riguarda lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e dell'ambiente e anche qui c'è un raddoppio delle previsioni di spesa, legate essenzialmente al recupero e alla riqualificazione del lago di cui vi parlavo e un altro contributo importante riguarda la meccanizzazione della rete di raccolta rifiuti, per la quale siamo destinatari di un finanziamento di quasi 900.000 euro.

Poi ovviamente ci sono gli altri lavori alla villa del Monastero, la riqualificazione della villa comunale e tutte le somme che attengono alle spese per il recupero dell'evasione piuttosto che per la riscossione dei tributi.

Anche alla missione 10 "Trasporto e diritto alla mobilità" c'è una previsione in aumento rispetto al 2023: registriamo 2.023.202 euro e gioca ovviamente un ruolo importante il servizio di trasporto pubblico locale, che ci impegna per quasi 260.000 euro e poi c'è la realizzazione di opere di aree importanti, come corso Garibaldi, manutenzione straordinaria di via Rita Levi Montalcini e via dell'Orto Botanico.

La missione 11 riguarda il soccorso civile, quindi le somme sono legate essenzialmente ai rapporti che abbiamo con la Protezione Civile, oltre ad una serie di altre spese legate a questa specifica missione.

Anche sulla missione 12, che riguarda diritti sociali, politiche sociali e famiglie, registriamo un incremento: oggi abbiamo una previsione di 2.278.895,31 euro e qui c'è un po' tutto, dalle spese per l'asilo nido al fondo di solidarietà comunale, contributo della

Regione, contributo neuropatici e talassemici, contributi alla casa di riposo che sono arrivati a 35.000 euro, così come la costruzione dei nuovi loculi.

Anche per la tutela della salute abbiamo un incremento, ossia registriamo una previsione di spesa di 96.400 euro, quasi tutti legati ai lavori e alla riorganizzazione del canile comunale per 16.000 euro, alla cattura di cani randagi per 37.000 euro, a spese diverse per il canile comunale 19.000 euro, quindi erano capitoli di bilancio che sono stati rimpinguati con queste somme.

Per la missione 14 "Sviluppo economico e redditività" abbiamo una previsione di spesa di 58.423,97 euro, legati essenzialmente alla manutenzione dell'impianto del depuratore di Sarnelli e al canone per l'appalto del servizio delle affissioni.

Infine, la missione 17 è il capitolo 5540, che riguarda interessi passivi sui mutui.

Vale la pena spendere ancora qualche minuto sugli atti della programmazione settoriale.

Per quanto riguarda la programmazione del personale ho già anticipato che verrà completato l'organico, dopo averlo rinforzato, con tre assunzioni: solo nel 2023 avremo la stabilizzazione dell'assistente sociale, dell'operaio ed infine l'assunzione dell'operatore esecutivo, categoria A.

Nel piano triennale delle opere pubbliche abbiamo previsto una spesa di 4.615.553,61 euro, tutti riferiti alla prima annualità; non vorrei ripetermi, c'è l'elenco dettagliato allegato al DUP, per cui potrete consultarlo, ma in realtà troverete la strada via Giacomo Leopardi, troverete via Rita Levi Montalcini, troverete il lago, troverete il polivalente e quant'altro.

Per quanto riguarda il Piano delle alienazioni, sono stati individuati i terreni e i fabbricati di cui l'Amministrazione manifesta la volontà di cessione: abbiamo tre fabbricati il cui valore complessivo ammonta a 42.200 euro e tre terreni il cui valore complessivo ammonta a 31.500 euro, somme che conseguiremmo in caso di vendita di questi terreni e fabbricati.

Per quanto riguarda il programma degli acquisti, anche qui vi evito l'elenco che trovate allegato al DUP, con l'indicazione degli importi sia per quanto riguarda il 2023, che per quanto attiene il 2024.

Vi do ora due numeri essenziali sul bilancio: le entrate correnti, che riguardano il titolo 1, titolo 2 e il titolo 3, quindi trasferimenti tributari ed extratributari, abbiamo un totale di 9.448,713 euro, a cui corrisponde ovviamente una somma di poco inferiore, 9.419.643,53 euro, con riferimento alle spese correnti.

Per quanto riguarda le entrate per investimenti, di cui al titolo 4, considerando anche il fondo pluriennale vincolato di entrata per l'investimento e l'applicazione dell'avanzo, abbiamo in totale di entrata per investimento di 11.229.818,93 euro, con un'identica somma nella voce di spesa, sempre per investimenti.

C'è poi una serie di altri titoli, quali anticipazioni di tesoreria di 2.000 euro ovviamente con una spesa corrispondente, partite di giro che finanziano la spesa corrispondente. L'Ente prevede in bilancio, come dicevamo, queste anticipazione di tesoreria sia in en-

trata che in uscita, ma solitamente non c'è necessità di farne ricorso, almeno non è capitato, a meno che non vi siano carenze di liquidità di cassa: questo non è successo, ma noi le prevediamo perché, appunto, vanno previste.

Si è deciso di applicare al bilancio di previsione un avanzo di amministrazione determinato in sede di rendiconto, per un importo complessivo di 117.104,78, suddiviso, come sopra riportato, tra avanzo applicato per spese correnti e avanzo applicato per spese in conto capitale.

Ancora un'annotazione relativa agli accantonamenti: abbiamo fatto registrare una diminuzione dell'accantonamento del fondo crediti di dubbia esigibilità e quindi ovviamente questo ci consente di dire che è migliorata la nostra capacità di riscossione, come provato dal passaggio dai 633.208 euro del 2022 a 418.638,60 euro del 2023. Lo stesso discorso vale per quanto riguarda il fondo di garanzia dei debiti commerciali, che scende da 102.185,99 del 2022 a soli 22.330 del 2023. È un obiettivo raggiunto migliorando ovviamente la tempestività dei pagamenti e bonificando la piattaforma ministeriale delle transazioni commerciali, lavoro di cui vado orgoglioso e che l'ufficio ha svolto egregiamente.

Nello scorso Consiglio ci eravamo affaticati nella discussione in ordine all'aumento in termini percentuali degli indicatori di tempestività dei pagamenti, quasi a voler sottolineare una sorta di contraddizione tra quello che sosteneva il sottoscritto e quello che, in realtà, emergeva dai numeri di questo indicatore di pagamento.

In realtà nella sostanza, quello che riferivo io, era essenzialmente un miglioramento della capacità di pagamento dell'Ente, che, non a caso, aveva un corrispondente risultato nell'accantonamento. Perché quel lato numerico andava in controtendenza rispetto alla mia affermazione? Perché in realtà era riferito ai primi mesi dell'anno, in cui abbiamo registrato una difficoltà legata al passaggio dal vecchio al nuovo software, per cui non avevamo a disposizione tutti i dati: molte fatture e transazioni non comparivano e quindi, se andassimo a prendere i dati del secondo semestre del 2022, ci renderemmo conto che quell'indice addirittura è sceso, segnando un segno negativo.

A questo si aggiunga che in realtà è intervenuta anche l'IFEL con una nota che evidenziava che forse, più che all'indice di tempestività dei pagamenti, bisognerebbe far riferimento all'indice del ritardo nei pagamenti, che è calcolato in maniera diversa, perché è l'indicatore che ci consente di far riferimento essenzialmente al pagamento della fornitura entro l'anno di riferimento, cioè mette un riferimento temporale, mentre l'altro indice prescindeva un po' dal momento della richiesta di pagamento. Su questo addirittura questo indicatore fa registrare un segno negativo, pari a 7.91%. Diciamo che l'IFEL propendeva per dare maggiore risalto all'indice del ritardo, rispetto a quello della tempestività.

Io penso che, al di là della distinzione tra l'uno e l'altro, credo che il dato fattuale importante è che siamo scesi a 22.300 euro e posso dire ragionevolmente, considerando il lavoro fatto, che il prossimo anno azzereremo questo accantonamento.

Prima di concludere, ancora due annotazioni: sono state confermate, con la delibera di Giunta Comunale del 19.5.2023, la n. 63, tutte le aliquote e le tariffe dei tributi comunali; con quella successiva della stessa data sono state individuate le tariffe relative ai servizi a domanda individuale e non sono; state approvate, con una precedente delibera di Consiglio Comunale, le tariffe relative alla componente TARI; il bilancio di previsione

garantisce il pareggio generale rispetto a quelli che sono un po' gli equilibri, come si evince dai prospetti allegati; risultano acquisiti i pareri previsti per legge, anche sulla regolarità tecnica e sulla regolarità contabile, ovviamente in questo caso necessaria.

Concludo dicendo che il bilancio che siamo chiamati ad approvare si pone certamente nel solco della continuità rispetto alla programmazione e, prima ancora, rispetto alla nostra visione di Avigliano. Sappiamo dove vogliamo condurre il nostro paese, lo stiamo facendo passo dopo passo e questo bilancio rappresenta soltanto una tappa, come dicevo, di questo percorso, nella consapevolezza che bisognerà arrivare alla meta consegnando alla comunità un paese migliore. Grazie.

Pres. Francesco TELESCA

Grazie, Vicesindaco. Ci sono interventi a riguardo? Prego, consigliere Summa.

Cons. Angelo SUMMA

Chiedo solo se è possibile fare cinque minuti di sospensione per organizzarci per gli interventi che seguiranno.

Pres. Francesco TELESCA

Bene, sospendiamo il Consiglio temporaneamente.

La seduta viene sospesa alle ore 17:49 e riprende alle ore 18:11.

Pres. Francesco TELESCA

Dopo la sospensione, i lavori del Consiglio riprendono alle ore 18.11 con gli interventi sulla relazione dell'avvocato vicesindaco Nicola De Carlo, relativamente ai punti 4 e 5 all'ordine del giorno.

Ci sono interventi? Prego, consigliera Claps.

Cons. Vitina CLAPS

Seppure nella prassi DUP e bilancio vengono uniti come punti della stessa seduta consiliare, io intendo depositare oggi una pregiudiziale di legittimità sugli atti del Consiglio Comunale di oggi. Ve la leggo prima di depositarla.

“La sottoscritta Vitina Claps, nella qualità di Consigliera Comunale, con la presente pone formale pregiudiziale di legittimità sugli atti iscritti all'ordine del giorno odierno, 19 giugno 2023, ed in particolare sulle proposte di deliberazione relative

all'approvazione del Documento Unico di Programmazione (DUP) 2023-2025 e del bilancio di previsione 2023-2025.

Tale pregiudiziale trova fondamento nel fatto che il Documento Unico di Programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione (vedasi articolo 170, comma 5, del TUEL). Pertanto, in assenza di una specifica seduta consiliare dedicata alla discussione e approvazione dello stesso, non può ritenersi che il bilancio di previsione sia stato redatto in coerenza al DUP deliberato nella medesima seduta. Infatti la verifica di coerenza sarebbe dovuta scaturire dal contributo derivante da tutti i componenti del Consiglio Comunale, compiutamente fornito nella preliminare seduta consiliare dedicata al Documento di Programmazione.

Diversamente opinando, cioè nel caso questo Consiglio Comunale dovesse ritenere legittima la definizione dell'interlocuzione tra i Consiglieri Comunali sul DUP direttamente nella stessa seduta consiliare di approvazione finale del bilancio, si vedrebbero lese le prerogative al corretto e consapevole esercizio delle funzioni di indirizzo, programmazione e controllo politico-amministrativo spettante ex lege al Consiglio Comunale, oltre alla compiuta partecipazione al procedimento di formazione del bilancio, secondo lo schema normativamente definito”.

A tal proposito tengo a precisare che sono numerose le sentenze in materia e ve ne cito una, a fini semplificativi: TAR Puglia, sentenza n. 256/2023.

Pres. Francesco TELESCA

Prego, Vicesindaco.

Vicesindaco Nicola DE CARLO

Grazie, Presidente.

Ferma restando la legittimità della pregiudiziale da parte dei Consiglieri di minoranza, mi sembra di poter dire che la Giurisprudenza in materia sia legata forse esclusivamente a questo TAR Puglia; non sappiamo adesso che seguito avrà, perché ovviamente per potersi dire un orientamento giurisprudenziale definito, abbisogna quantomeno di una conferma nel Consiglio di Stato.

Quindi mi sembra di poter dire che ci sia una sola sentenza in tal senso, che non ci sia giurisprudenza sul punto e, in ogni caso, non c'è Consiglio di Stato che sarebbe, facendo un parallelismo con la giustizia ordinaria, la Cassazione, quindi non c'è un intervento che possa segnare la parola fine su questa questione.

In ogni caso sottolineo – ma questo l’ho detto in ogni occasione di incontro e di colloquio – che non c’è stata e non c’è intenzione di ledere alcuna prerogativa: abbiamo fatto la Commissione, dove ci siamo riuniti per discutere del DUP, ma io non ho visto la presenza dei Consiglieri di opposizione; quella poteva essere una sede dove, caso mai, far rilevare questa cosa, discuterne e, perché no, esaminare l’oggetto e le determinazioni che noi abbiamo assunto e che abbiamo indicato nel DUP.

Quindi io, da questo punto di vista, rivendico la legittimità dell’operato, fermo restando che le iniziative giudiziarie sono rimesse alla volontà dei Consiglieri di opposizione: c’è chi crede di poter essere nel giusto, noi crediamo che sia perfettamente legittimo il nostro operato. E, proprio nell’ambito anche di quello che può essere un rapporto di leale e reciproca collaborazione, che è stato sempre richiesto a parole, io mi rendo conto che in questa situazione non viene affatto messo in pratica, perché si poteva presenziare alla Commissione, discutere tranquillamente e confrontarsi sul Documento di Programmazione; io mi ero reso disponibile, così come si era reso disponibile, mio tramite, l’Ufficio finanziario. Grazie.

Pres. Francesco TELESCA

Grazie, Vicesindaco. Ci sono altri interventi a riguardo? Prego, consigliere Bochicchio.

Cons. Antonio BOCHICCHIO

Grazie, signor Presidente.

Il mio intervento è molto semplice. Innanzi tutto vorrei chiedere al signor Sindaco come mai non facciamo i due incontri di presentazione del bilancio ad Avigliano centro e nelle frazioni? L’abbiamo detto già l’altra volta, perché qualche cittadino ci ha chiesto come mai non facciamo più la presentazione del bilancio. Ho risposto che non lo so e avrei chiesto, perché noi abbiamo un regolamento. È stato modificato il regolamento? Quando è stato modificato?

Vicesindaco Nicola DE CARLO

Dicevo che è stato adottato il nuovo regolamento, che non prevede più questa presentazione, e adesso possiamo recuperare la data in cui è stato fatto.

Consigliere Bochicchio, nell’ambito di un rapporto di collaborazione leale, si poteva anche immaginare di fare un percorso, a prescindere dal Regolamento di contabilità, quindi c’era la possibilità, ci può essere la possibilità e, se ci viene chiesto – almeno

personalmente, ma penso di poter parlare a nome di tutti – di fare qualsiasi sforzo volto a rendere più chiare le determinazioni dell'Amministrazione, lo facciamo.

Segretario Clementina GERARDI

Il nuovo regolamento l'abbiamo adottato il 31 ottobre 2022.

Vicesindaco Nicola DE CARLO

Dico di più: siamo disponibili non solo a rendere più chiaro, ma anche a mettere in campo un percorso di compartecipazione, perché l'opposizione, caso mai, con occhi diversi riesce ad individuare dei problemi della comunità che necessitano di soluzione e sarebbe bene che l'opposizione ragionasse con la maggioranza per cercare di trovare una soluzione ad un problema. Perché non si potrebbe inserirlo nel DUP insieme? Mi piace pensare che, nei prossimi due anni, si possa ragionare così, perché avete amministrato, quindi il nostro territorio lo conoscete benissimo, sapete quali sono le criticità e ci potreste dare dei consigli, ma io consigli o suggerimenti, in questi anni, francamente non ne ho avuti.

Pres. Francesco TELESCA

Prego, consigliere Bochicchio.

Cons. Antonio BOCHICCHIO

Grazie. Vicesindaco, infatti io non ho attaccato, ma ho chiesto soltanto come mai le era sfuggito questo particolare.

Io penso che, dopo tutto quello che lei ha detto e dopo che avete fatto una programmazione, che consiglio va dato? Penso che consegnerete alla comunità aviglianese una bomboniera, come si suol dire, per quello che avete programmato, ma io me lo auguro: come sempre, io mi auguro che tutto quello che si dice venga realizzato perché io vivo qui, ci vive la mia famiglia, ci viviamo tutti noi.

Però io fino ad oggi tre una cosa che non ho visto è il decoro urbano e lo dico sinceramente; se poi dobbiamo andare nello specifico, a prescindere dalle opere faraoniche che, come ho detto anche in campagna elettorale, vanno programmate e fatte, però attualmente c'è erba, assessore Lovallo, che ormai ci sta divorando; è vero che ha pivuto, ma l'erba ormai è un disastro, la derattizzazione non si fa e ci sono topi dappertutto, la disinfestazione non si è fatta. È stata fatta? Ma ci sono tanti topi nel paese, dappertutto escono topi, ma non lo dico io, è un dato di fatto, però non sto facendo polemiche.

Quindi, Nicola, possiamo programmare tutto quello che vogliamo, ma in realtà non si sta vedendo nulla, ma non perché voi non siete bravi o noi eravamo bravi, noi eravamo uguali, ma purtroppo la realtà di fatto è questa; però sentire per un'ora e mezza tutta la programmazione, come è stato fatto già l'anno scorso, mi sembra un po' esagerata, eccessivo. Se poi si dovesse realizzare entro il 31.12, ben venga, Vicesindaco.

Poi, per quanto riguarda la viabilità, io ho visto, ho sentito e ho letto che c'è la programmazione Santa Tecla-Paola Doce, ma attualmente, secondo me, siccome su quella strada c'è un transito enorme, se si riuscisse ad anticipare un pezzo di intervento, non sarebbe male per la viabilità.

Poi, Sindaco, noi avevamo discusso, ma veramente in modo costruttivo, però non ho sentito parlare dell'ex Istituto penitenziario, su cui io ho fatto un articolo dicendo che volevo chiedere al Sindaco e alla maggioranza di vedere come utilizzare quella struttura per gli alloggi universitari, se fosse possibile. Ma questo in modo sempre costruttivo, Sindaco, perché tu sai che non sono polemico. Però di quella struttura io non ho sentito parlare.

Che poi trasferiamo il 118 va bene, di questo stiamo discutendo da tre anni, da tre anni si dice che si deve trasferire il 118 dal quartiere Basso la Terra vicino la casa di riposo e questo va benissimo perché c'è l'accesso all'elicottero, tutto quello che volete, ma attualmente non si è fatto.

Quindi che cosa dobbiamo dire di questo bilancio, Vicesindaco? Avete fatto tutto voi, che suggerimento dobbiamo dare?

Io direi di investire molto sul decoro urbano, sulla viabilità, sulla pulizia perché, se voi girate in Avigliano, sui bordi della strada c'è spazzatura da morire; adesso è un mese, sono venti giorni che è cambiato il gestore e io non sono stato polemico fino a due mesi fa, perché c'era il cambio di gestione, come si sa, i vari passaggi, legittimamente, ma adesso sono venti giorni. Ora, è vero che è stato brutto tempo, ha piovuto tutto questo mese, ma veramente i tombini sono saltati ed escono escrementi.

Questo è il suggerimento che posso dare io, poi la progettazione tocca a voi, fate-la, noi ci siamo sulla progettazione, però la nostra comunità, i nostri cittadini vogliono il quotidiano. Ben venga che avete aperto la villa, va tutto bene, ma ci vuole un po' più di quotidiano, per quanto mi riguarda; poi, dopo tutto quello che hai detto, Nicola, che suggerimenti dobbiamo dare? Siete bravissimi. Speriamo che si realizzino tutte queste cose che avete detto, questa programmazione ben venga se si dovesse realizzare.

Pres. Francesco TELESCA

Grazie, consigliere Bochicchio. Prego, Vicesindaco.

Vicesindaco Nicola DE CARLO

Grazie. Io ci tenevo a rivendicare un po' la mia onestà intellettuale: io mai, in nessun Consiglio, mi sono permesso di giudicare l'operato del passato, anzi quando l'ho ritenuto giusto, ho parlato di continuità amministrativa rispetto ad alcune scelte che sono state messe in campo da altri e sono state portate avanti da noi.

Quello che io rivendico è l'operato della nostra Amministrazione, quindi quello che io ho fatto un excursus per dare atto che, rispetto a quelle che erano le accuse "del passato", di mettere in campo una programmazione che fosse senza visione, oggi ho voluto dare atto al nostro lavoro, non per segnare una differenza perché, se siamo bravi o non siamo bravi, ce lo diranno i cittadini, che sono giudici implacabili rispetto a tutto il nostro operato, ma per dare un significato a quello che è il nostro lavoro.

Io ho sempre detto, sin dal primo Consiglio Comunale, che porto molto rispetto per chi ha lavorato prima di me, perché oggi, stando qua, capisco i sacrifici di chi si è impegnato e ha lavorato prima di me. Ho esordito facendo i complimenti al mio predecessore, il mio acerrimo contestatore iniziale, che ha fatto subito rilevare quelle incongruenze sul DUP. Questo a dimostrazione della mia onestà intellettuale.

Poi io ho voluto solo rimarcare che il nostro lavoro e questo bilancio si inseriscono in un percorso, di cui questa di oggi è una tappa e rispetto al quale c'è una visione: siamo partiti dall'inizio e queste cose perché le elenchiamo oggi e le elenchiamo anche con questa determinazione? Perché questo è un po' il frutto del lavoro che abbiamo fatto in questi anni.

Voi sapete che, se interviene una nuova Amministrazione, deve capire dove sta e questa ha avuto il coraggio di fare delle scelte importanti, anche proprio dal punto di vista dell'organizzazione della macchina amministrativa, assumendosi delle responsabilità. Oggi quindi ci possiamo permettere un pizzico di orgoglio nel dire che forse ci siamo incamminati sulla strada giusta perché molte di queste opere probabilmente vedranno una realizzazione a breve, forse nel 2023, perché saranno cantierizzate a breve e sicuramente nel 2024 vedranno il termine dei lavori.

Siamo orgogliosi di questo, ma non è che vogliamo segnare una differenza e dire che noi siamo bravi e voi siete meno bravi, lungi da noi. Poi, rispetto al decoro – se vorrà intervenire anche qualche altro Assessore ben venga – noi non stiamo con le mani in mano, conosciamo la realtà, abbiamo previsto un piano verde sostanzialmente che adotteremo ed in ogni caso mi permetto di dire che, rispetto al topo e rispetto all'erba,

io credo che oggi abbiamo voluto dare contezza ai cittadini che probabilmente stiamo spingendo questa comunità nel futuro e lo stiamo facendo attraverso una serie di opere di cui fruiranno tutti i cittadini, non quelli che ci hanno votato.

Questo è il nostro orgoglio di oggi, dopodiché ci esporremo al giudizio della comunità, ma non prendetelo come un segnale di distinzione rispetto all'opposizione: tutto il contrario.

Mi piace, ad esempio, l'approccio per quanto riguarda il Monastero perché mi piace pensare che Antonio, nei prossimi giorni, verrà nella sede del Municipio e ci porterà delle sue idee, delle iniziative su cui lavorare, perché io credo che questo significhi amministrare e che si possa essere protagonisti anche sedendo da quel lato dell'aula consiliare.

Ci tenevo a fare questa precisazione, perché lungi da me, ripeto, segnare differenze rispetto al passato e rispetto a precedenti gestioni. Io non mi sento più bravo, mi sento orgoglioso di quello che stiamo facendo e credo di poter parlare a nome di tutti.

Pres. Francesco TELESCA

Prego, consigliere Bochicchio.

Cons. Antonio BOCHICCHIO

Ma non a caso la mia non è stata una critica, io non critico mai nessuno, è proprio nella mia indole non criticare nessuno. Ma se non si dicono in questa assise le cose che non vanno per la quotidianità, dove si possono dire?

Poi posso dire che non va bene la programmazione di quella strada o di quel collegamento? Certo che va benissimo, ma li vorremmo vedere realizzati.

Io non ho criticato mai nessuno e non criticherò mai nessuno nella mia vita e tu mi conosci bene, l'unica cosa che voglio rimarcare è quello che mi dicono i cittadini e voi sapete bene com'è la situazione. Ai cittadini delle opere faraoniche interessa un po' più in là, a loro interessa più la quotidianità: vanno bene anche quelle, ma sulla quotidianità sono mesi che siamo un po' in difficoltà e io che vivo tutti i giorni, come tutti noi, nelle nostre comunità ricevo queste lamentele. Che poi si realizza il palazzetto dello sport, sicuramente va benissimo, però non si può camminare nel paese. Questo è quello che mi sento di riportare dei cittadini, poi ben vengano le opere.

Io dico soltanto, assessore Claps, di cercare di anticipare un po' sulla viabilità quello che si può fare, perché siamo un po' in difficoltà sulla manutenzione stradale, erba, collegamenti, però non ho mai criticato nessuno, era un *pourparler*.

Poi, su quello che ho detto del Monastero, penso che con il Sindaco mi incontrerò nei prossimi giorni quando gli chiederò un appuntamento ufficiale per vedere cosa si può realizzare su quella struttura, ma assieme, l'ho detto in modo chiaro e infatti, se uno leggesse il mio comunicato, vedrebbe che io ho detto che lo dobbiamo fare assieme. Questo perché quella struttura non serve solo per gli studenti, ma è utile per tutta l'economia aviglianese, perché se noi riuscissimo a portare 50 ragazzi, saremmo in grado di portare 100 famiglie e quindi le nostre attività commerciali ne trarrebbero giovamento.

Noi possiamo fare tutto quello che vogliamo, ma se non facciamo un attrattore in questo modo, la nostra economia morirà, possiamo dare tutti gli incentivi di questo mondo, ma la gente non investe se non facciamo arrivare persone ed attività su Avigliano, ma non c'è bisogno che lo dico io, penso che lo sappiamo tutti.

Quindi, signor Sindaco, se fosse possibile, incontriamoci e vediamo cosa possiamo fare e uniamo tutte le forze per realizzare venti camere in modo da far arrivare 20-30 ragazzi, anche perché ci sono fondi statali extra PNRR ed extra bilancio dello Stato, destinati agli affitti per studenti universitari. Grazie.

Pres. Francesco TELESCA

Grazie, consigliere Bochicchio. Prego, assessore Lovallo.

Ass. Leonardo LOVALLO

Ringrazio innanzi tutto il consigliere Antonio Bochicchio che mi dà la possibilità di chiarire alcune cose su quanto lui ha esposto.

Per quanto riguarda il primo ciclo di disinfestazione e derattizzazione, è stato l'ultimo intervento che ha fatto la ditta uscente Progetto Ambiente e la presenza di topi morti purtroppo è chiaro segno che l'avvelenamento fatto con le bustine nei tombini ha funzionato. Purtroppo la tecnologia ancora non ci consente di seguire i topi fino a dove moriranno, quindi li troveremo sempre morti, però è segno che la derattizzazione è stata fatta.

Quindi è stato fatto il primo ciclo e attendiamo il prossimo, che dovrà fare la ditta entrante, e non nego che ci sono state delle difficoltà nel cambio, com'era immaginabile e com'era prevedibile, anche perché è un cambio epocale rispetto alla gestione precedente, quindi un po' di tempo era necessario; noi speravamo di meno, sinceramente, speravamo che in quindici-venti giorni fosse già tutto risolto, ma effettivamente delle difficoltà le riscontriamo, sollecitiamo la ditta entrante tutti i giorni, ma i servizi che ci

porteranno saranno aggiuntivi e diversi, quindi siamo ottimisti da questo punto di vista.

Per quanto riguarda l'erba, voi capite bene che l'eccezionalità di questa primavera ha portato ad una crescita senza precedenti: io, a memoria, non ricordo di situazioni simili nel mese di maggio-giugno, con una tale quantità di acqua e caldo, quindi io non me la sento nemmeno di dare colpe a nessuno, perché le squadre di forestazione quest'anno si stanno facendo veramente in quattro e quello è lo strumento che abbiamo ad oggi.

Abbiamo previsto anche, con il piano del verde, delle somme per aiutare proprio queste squadre, però capite bene che, in contemporanea su tutta la regione, l'erba cresce nello stesso momento, nello stesso istante e non si può tagliare l'erba nello stesso istante dappertutto.

Abbiamo inseguito e stiamo cercando di inseguire, quanto meno, le festività e, da questo punto di vista, devo dire che le squadre ci hanno supportato e ci hanno consegnato, almeno per quanto riguarda la festività, aree pulite con il taglio dell'erba. È chiaro che quest'anno è complicato da questo punto di vista perché dove hanno tagliato l'erba, nel giro di dieci giorni è già ricresciuta e quindi ci vuole anche un po' di collaborazione da parte della popolazione: dove può intervenire il privato sui terreni e in adiacenza delle strade, come da ordinanza, dovrebbero effettuare il taglio.

Per quanto riguarda, invece, la spazzatura presente ai bordi delle strade, purtroppo su questo litighiamo da decenni e io credo che negli ultimi anni un cambio di educazione ci sia stato perché non vedo più persone che buttano la spazzatura dai finestrini, però non esiste un piano di ripulitura di tutte le provinciali, di tutte le strade dove si può raccogliere la spazzatura; se si tratta di aree localizzate di piccoli abbandoni, di piccole discariche, le possiamo bonificare, però materialmente immaginare che un cantoniere o qualcuno si metta a raccogliere la spazzatura, lo vedo complicato.

Certo, anche su questo il cittadino potrebbe fare qualche cosa, potrebbe aiutarci, quando facciamo le giornate dedicate: lo scorso anno abbiamo fatto la giornata della raccolta degli pneumatici e solo sul bordo delle strade, in aree pubbliche, abbiamo raccolto 270 pneumatici abbandonati. In quell'occasione eravamo solo dieci persone, la Protezione Civile, qualche volontario, ma non ha partecipato nessuno, non c'è qualcuno che dà una mano, da questo punto di vista, ma noi solo quello possiamo fare di extra rispetto al servizio di raccolta ordinario.

Tutti vorremmo vedere il paese pulito, gestito al meglio, non è una mancanza di volontà, però mancano effettivamente proprio le forze. Questo piano del verde che ab-

biamo approvato, un minimo di sollievo ce lo darà perché abbiamo previsto il disboscamento di alcune aree che adesso sono abbandonate, in alcuni punti dove non arriveranno le squadre di forestazione provvederemo con ditte private, quindi cercheremo di recuperare il tempo perso, però effettivamente quest'anno il clima non ci ha supportato. Grazie.

Pres. Francesco TELESCA

Grazie, assessore Lovallo. Continuiamo con gli interventi. Prego, consigliera Lucia.

Cons. Antonietta LUCIA

Presidente, volevo innanzi tutto dirle che io ho fatto una richiesta di atti l'11 maggio 2023, come avevo detto già l'altra volta in Consiglio Comunale, e mi hanno risposto che bisogna aspettare trenta giorni, ma vedo che i trenta giorni sono già passati. In effetti la mia richiesta di atti riguardava la villa del Monastero e quindi la questione dell'abbattimento degli alberi secolari. Chiedevo di vedere gli atti ma, dopo più di trenta giorni, non ho avuto risposta.

Ora volevo aggiungere qualche altra cosa a proposito del vostro libro dei sogni che si ripete ogni anno, in quanto quest'anno c'è stato un aggravio del contributo per le famiglie, perché ho fatto un calcolo molto velocemente sui buoni pasto e ho verificato che ogni famiglia spenderà in più per il prossimo anno 110 euro a bambino. E tenete presente che non avete neanche preso in considerazione l'aumento dell'ISEE che ha fatto lo Stato, in quanto per la luce e tutto il resto si parla di 15.000 euro, invece voi non avete preso questo in considerazione.

Per quanto riguarda la nettezza urbana, abbiamo visto che non ci sono state riduzioni della tariffa, ma ci sono stati aumenti dei disagi del cittadino.

Credo che il vostro difetto sia quello di fare le cose senza coinvolgere la cittadinanza e di aspettare poi che i cittadini si abituino a queste nuove procedure, senza coinvolgerli precedentemente, perché chiunque vi avrebbe specificamente detto che cinque bidoni in un appartamento di 50 metri quadri non ci possono proprio stare, tanto più che quei bidoni li paghiamo noi come contribuenti. Quindi non era il caso di fare questa ulteriore spesa, ma avete ritenuto necessaria farla e rimarco che non avete convocato la cittadinanza dopo che avete effettuato qualsiasi decisione.

Ricordo ancora che tutto l'anno scorso abbiamo parlato e riparlato di regolamenti e contregolamenti sul Consiglio Comunale dei Giovani, ma non c'è stato nessun passaggio, non abbiamo visto più niente, quindi si è bloccato lì.

Il trasferimento del 118 ben venga perché se ne parla già da tanto, però vedo che ci sono tante cose che vengono portate avanti un anno dopo l'altro come se fossero sempre cose nuove.

Ora, per quanto riguarda la pregiudiziale presentata dai Consiglieri Comunali, io personalmente ritengo che vada approfondita la questione e quindi io abbandono l'aula e non intendo votare. Grazie.

Pres. Francesco TELESCA

Grazie, consigliera Lucia.

Per quanto riguarda la prima parte del suo intervento, relativo alla documentazione che non le è pervenuta, sarà mia premura anche controllare e capire cosa non abbia funzionato con l'ufficio preposto a doverla fornire.

Ci sono altri interventi a riguardo? Cedo la parola al Sindaco, prego.

Sindaco Giuseppe MECCA

Grazie, Presidente.

Parto dalla fine perché vorrei comprendere la ragione per la quale io ho dovuto ascoltare ogni intervento per poi non essere ascoltato; ripeto ancora una volta che io l'aula non l'abbandonerei mai, ma evidentemente è un fatto di cultura politica.

Volevo ringraziare – e associarmi su questo al Vicesindaco – l'ufficio per il lavoro svolto, lavoro egregio, dilaniante in alcuni momenti, anche a causa del profondo rinnovamento che ha investito l'ufficio finanziario e, accanto a questo, vorrei ringraziare il Vicesindaco per l'esposizione esaustiva degli argomenti di cui oggi trattasi, oltre che per il lavoro quotidianamente svolto.

Io credo che si sia delineata oggi una diversità di vedute, se vogliamo anche legittima, però quello che va rimarcato è che, a mio avviso, questa opposizione tende a riscattarsi molto dal terreno della realtà, perché è ovvio che noi siamo orgogliosi di ciò che stiamo facendo ed è anche ovvio che potremmo aggiungere la propaganda ai fatti per farli sembrare più grandi e più importanti, ma sarebbe scorretto, sarebbe un racconto falso. Però è anche falso togliere qualcosa alla realtà, consigliere Bochicchio, che va letta per com'è e questa è la realtà della nostra città.

Nel 2020, quando noi ci siamo insediati, nel pieno di una pandemia – lo ricordiamo tutti, è inutile tornare a quel momento – abbiamo saputo subito affrontare un'emergenza pandemica in modo veloce, salvaguardando, secondo me, in molti momenti la coesione sociale mettendo al centro le famiglie e le attività economiche. Que-

sto sicuramente anche a fronte di tante provvidenze che ci arrivavano dalla Regione e dallo Stato, ma noi quel seme non l'abbiamo abbandonato perché anche fuori dalla fase pandemica, ancora oggi, mettiamo al centro dell'attività politica e amministrativa le famiglie.

Non avete parlato dell'ampliamento dei nidi, ma, se voi fate un minimo di approfondimento, è un tema che tiene banco in tutte le città e in tutte le regioni d'Italia. Avigliano su questo si supera, amplia, quasi raddoppia i posti disponibili, portandoli a 64 tra Sarnelli e Avigliano centro.

Che cosa abbiamo fatto in quel momento? È importante ribadirlo oggi perché noi facciamo i politici, poi ci sono i ragionieri, ci sono gli esperti di finanza, ci sono i responsabili finanziari, ma noi facciamo i politici e alla fine un politico poiché si appresta ad iniziare il quarto e penultimo anno di mandato, si guarda allo specchio e si rende conto se quell'idea che aveva in principio si sta realizzando.

Io so che, quando ho messo piede qui dentro, la carta d'identità con una locandina affissa all'ingresso si poteva fare soltanto il giovedì su prenotazione, ma non mi sembra che sia quella oggi la realtà: noi abbiamo riaperto un'altra sede comunale, tra l'altro con l'abbattimento delle barriere architettoniche e non è uno scherzo, non sono cose che si fanno così facilmente, perché altrimenti sarebbero fatte in passato. L'abbiamo fatto seguendo la strada maestra, a nostro avviso, che è quella del merito, promuovendo quattro concorsi pubblici in due anni e mezzo di amministrazione.

Io non so se questo può essere dato per scontato o sia giusto che venga sottovalutato, perché altrimenti si scende nel terreno della propaganda.

Il nostro programma di governo, già nel 2020 prevedeva – poi l'Europa ce le ha indicate come linea guida – la digitalizzazione della Pubblica Amministrazione, cosa che stiamo facendo, cosa che potete verificare, con ritmi da primato in Basilicata; stiamo digitalizzando quasi tutti i servizi, dopodiché che vengono pubblicate le linee comunitarie che ci dicono che la Pubblica Amministrazione oggi, oltre a pagare in trenta giorni, e noi facciamo anche quello, deve avvicinarsi ai cittadini, attraverso un sistema di digitalizzazione, che noi abbiamo fatto.

Io non sto parlando di rinnovare il sito Internet che, come qualità dell'argomento, è paragonabile alla caccia al topo, sto parlando di centinaia di migliaia di euro che questa Amministrazione spende in digitalizzazione per consentire ai nostri cittadini di avere un rapporto con la Pubblica Amministrazione più sano e più coeso. Noi l'abbiamo fatto, è un dato di fatto.

È un lontano ricordo quella realtà territoriale che voi conoscete, che oggi dimenticate di aver vissuto, in cui venivamo puntualmente sorpresi dalla neve e dal ghiaccio durante l'inverno, perché il bilancio ci racconta di uno stanziamento annuale, che forse è cinque-sei volte quello che veniva previsto in precedenza. Oggi Avigliano è una realtà, collocata a 900-1000 metri, che affronta queste condizioni metereologiche con una strategia, con un piano neve, che prima non c'era.

Era un paese al buio, dove la spazzatura a bordo strada neanche si poteva vedere nei nostri quartieri e magari bisognerebbe chiederlo agli abitanti di Basso la Terra o a quelli di Possidente, che il buio l'hanno visto veramente per mesi. Secondo me l'illuminazione pubblica andava fatta in precedenza, non in uno stato peggiore, però non si è fatto.

Intervento fuori microfono

Sindaco Giuseppe MECCA

Probabilmente è per la stessa ragione che ci siamo confrontati anche con l'emergenza cimiteriale, che ci apprestiamo a superare con l'ampliamento dei cimiteri e con la realizzazione dei nuovi loculi: sono dati di fatto.

Io potrei prendere questi fatti, fare della propaganda e trasformarci in fenomeni: mi riesce anche bene, ma non lo faccio perché i fatti le persone li conoscono e fuori da quest'aula, dove c'è il popolo sovrano, troverete due categorie di persone: chi vi dice che è molto contento e chi vi dice che si può fare di più, ma non troverete nessuno che ha nostalgia del passato.

Quindi la lettura politica che io vi invito a fare è più coerente con la realtà.

Questa è un'Amministrazione che ha saputo trasformare le emergenze in programmazione, che ha saputo pianificare: l'abbiamo fatto sull'edilizia scolastica, su cui non torno perché il Vicesindaco è stato bravissimo, sugli impianti sportivi, sulle opere pubbliche, sulle aree verdi, su tante strade nuove, su tanti finanziamenti che abbiamo percepito, sul recupero dei contenitori culturali, come il polivalente e la scuola in via XVIII Agosto – oltre che sui contenuti.

È anche un lontano ricordo quella Sagra del Baccalà partecipata da stand che si potevano contare sulle dita di una mano, ma sono fatti, non è retorica.

Nei prossimi mesi daremo anche un'accelerata – è uno degli argomenti che affronteremo tra poco – sulla rete idrica e fognaria, su un maggiore estendimento della metanizzazione in aree del territorio, sui lavori della fibra, perché se noi parliamo di

Università, dobbiamo creare delle precondizioni affinché il territorio possa ospitare strutture di questo genere.

Non ho sentito parlare di questo, però questa infrastrutturazione ed urbanizzazione capillare è un modo di fare politica che non si approccia risolvendo l'esigenza sul singolo territorio, ma, come ho sempre detto, provando a migliorare le condizioni di vita dei cittadini in modo capillare.

La comunità oggi ha la capacità di relazionarsi in modo sinergico con i Comuni contermini e infatti sono tantissimi gli ambiti e le materie su cui noi ragioniamo insieme agli altri Comuni, meglio del passato, superando gli steccati e questo è un punto di forza.

Un ambito su cui bisogna lavorare meglio – sono io a dirlo – è il fatto di essere parte probabilmente di un'area metropolitana, perché noi siamo fuori dalle aree interne e questo ci penalizza molto, per cui dobbiamo massimizzare la nostra vicinanza con il capoluogo di regione.

Che cosa deve fare Avigliano nei prossimi anni per cogliere le sfide vere che, secondo me, sono diverse da quelle che sono state colte? Sul Regolamento urbanistico, che è una materia difficile, è fondamentale agire adesso, perché la pianificazione territoriale è l'unico elemento che ci consente di migliorare la qualità dei servizi. A me piacerebbe tanto che, dal recupero di quelle risorse, si attuasse un vero e piano per il centro storico, di cui c'è necessità, ma non lo puoi fare, Antonio, se pensi di portare i servizi in maniera indiscriminata dove esistono insediamenti abitativi frutto di un'edificazione selvaggia e non controllata.

Allora, prima di tutto devi sederti, stabilire la pianificazione per i prossimi ventitrent'anni, collegare le risorse ai servizi e allora sì che potrai andare incontro e aumentare ancora di più la qualità dei servizi. Bisogna sviluppare le aree produttive, soprattutto quella di Avigliano, che è priva di una sede stradale, di un asse viario che la rende competitiva, quindi il recupero della strada da Bancone a Tiera è fondamentale – il presidente Bardi ne è a conoscenza – perché altrimenti non riusciremo mai a sviluppare un'area produttiva a cui si acceda dalla SP6, che è assolutamente una strada inadatta al transito dei grandi mezzi.

Per quanto riguarda i grandi attrattori, l'Università potrebbe essere uno e, tra l'altro, sull'Università avevamo già ragionato con la Regione nel protocollo del 23 settembre 2021, ma non solo questo: il turismo nascerà perché verrà riqualificato il lago a Piano del Lago e sarà un attrattore di rilevanza regionale ed extraregionale, con un investimento da 1.700.000 euro e se noi non guardiamo queste cose, vuol dire che vivia-

mo su un altro pianeta. Se questo Consiglio Comunale non guarda a questo, noi non stiamo parlando di politica, ma stiamo facendo propaganda.

Potremmo essere attrattivi anche sul piano sociosanitario, perché Avigliano sarà sede di una casa della comunità e della telemedicina, ed anche sul piano socioassistenziale se riusciamo ad affrontare e vincere le sfide legate al dopo di noi e ai centri diurni dedicati alle persone con disabilità.

Allora, io potrei continuare, ma non lo voglio fare, voglio soltanto riportare questa discussione sul terreno della realtà, epurandola dalla propaganda, che significa aggiungere o togliere qualcosa a seconda se uno si siede nei banchi della maggioranza o dell'opposizione ed è scorretto farlo di fronte ai cittadini, però io vedo una comunità che oggi è diecimila volte più avanti di come era tre anni fa. Mancano due anni, sono gli anni dell'accelerazione, dopodiché noi andremo dai cittadini, con i programmi alla mano – la politica così si fa – con le linee programmatiche alla mano. Sappiamo come lo dobbiamo fare e dimostreremo che tanto di quello che abbiamo detto è stato fatto e chiederemo ancora una volta la fiducia per fare ciò che non siamo stati in grado di fare. Grazie.

Pres. Francesco TELESCA

Grazie, Sindaco. Prego, consigliere Summa.

Cons. Angelo SUMMA

Solo per la dichiarazione di voto: il nostro Gruppo consiliare abbandona l'aula e non partecipa alla votazione.

Cons. Antonio BOCHICCHIO

Presidente, dichiarazione di voto: abbandoniamo l'aula su questi due punti per coerenza con la proposta presentata dalla collega.

Pres. Francesco TELESCA

Possiamo procedere con la votazione, che verrà fatta in maniera disgiunta, sui due punti all'ordine del giorno, partendo prima dal quarto punto all'ordine del giorno:

“Documento Unico di Programmazione (DUP) – periodo 2023-2025 (art. 170, comma 1, del d.lgs. n. 267/2000). Approvazione”.

Favorevoli?

La delibera è approvata all'unanimità.

Adesso votiamo per l'immediata esecutività.

Favorevoli?

La delibera è immediatamente esecutiva all'unanimità.

Passiamo al quinto punto all'ordine del giorno:

“Bilancio di previsione finanziario 2023-2025 (art. 151 del d.lgs. n. 267/2000e art. 10, d.lgs. n. 118/2011). Approvazione”.

Favorevoli?

La delibera è approvata all'unanimità.

Passiamo all'approvazione della delibera per l'immediata esecutività.

Favorevoli?

La delibera è immediatamente esecutiva all'unanimità.

La consigliera Lucia credo che abbia detto che abbandonava proprio il Consiglio.

Procediamo con il sesto punto all'ordine del giorno:

“Art. 96 D.Lgs. n. 267/2000: Individuazione organismi collegiali indispensabili – Anno 2023”.

Relaziona il Vicesindaco, avvocato Nicola De Carlo, prego.

Vicesindaco Nicola DE CARLO

Grazie, Presidente.

È un atto che non necessita di alcun parere, è un adempimento che siamo tenuti a fare per legge, disciplinato dall'articolo 96 del TUEL.

Al fine di conseguire risparmi di spesa e recuperi di efficienza nei procedimenti amministrativi, i Consigli e le Giunte individuano, con un provvedimento da emanare nel termine di legge, comitati, commissioni, consigli ed ogni altro organo collegiale con funzione amministrative che sono ritenute indispensabili per la realizzazione dei fini istituzionali dell'Amministrazione dell'Ente interessato.

A pagine 2 dello schema di delibera, noi abbiamo individuato gli organismi collegiali ritenuti indispensabili – vi ometto la lettura, che sicuramente avrete fatto – che sono 14 e siamo chiamati a deliberare su questo punto e ad individuare questi organismi così come elencati dai punti da 1 a 14 dello schema di delibera. Grazie.

Pres. Francesco TELESCA

Grazie, Vicesindaco.

Ci sono interventi a riguardo? Se non ci sono interventi a riguardo, possiamo procedere con la votazione del punto n. 6 all'ordine del giorno: "Art. 96 D.Lgs. n. 267/2000: Individuazione organismi collegiali indispensabili – Anno 2023".

Favorevoli? Astenuti? Contrari?

La delibera è approvata.

Procediamo con la votazione dell'immediata esecutività del sesto punto all'ordine del giorno.

Favorevoli? Astenuti? Contrari?

La delibera è immediatamente esecutiva.

Passiamo al settimo ed ultimo punto all'ordine del giorno:

"Lavori di Potenziamento del sistema di collettamento e trattamento a servizio dell'abitato di Avigliano Centro: Apposizione del vincolo preordinato all'esproprio".

Relaziona il Sindaco, avvocato Giuseppe Mecca, prego.

Sindaco Giuseppe MECCA

Grazie, Presidente.

Come sapete, negli scorsi mesi abbiamo siglato con Acquedotto Lucano un protocollo di intesa, attraverso il quale sono state scandite e delineate le varie fasi che devono portare alla realizzazione della rete idrica e fognaria e al potenziamento, ove già esi-

stente. A seguito di questo protocollo, procediamo oggi a dare attuazione ad una delle prime fasi.

Ovviamente la rete idrica e fognaria si poggerà e avrà necessità di vedere dei recapiti, che devono essere potenziati: uno è quello di Pietragalla e l'altro è, appunto, quello di Avigliano, contrada Cefalo, di cui oggi ci occupiamo.

A seguito di tanto, con nota acquisita al protocollo generale dell'Ente in data 22.9.2022, Acquedotto Lucano ha depositato un progetto di fattibilità per il potenziamento del sistema di collettamento e trattamento a servizio dell'abitato. Il progetto chiaramente è corredato dalla relazione tecnica generale, dal piano particellare di esproprio e dalla planimetria ritraente lo stato attuale e lo stato futuro.

A seguito di ciò, chiediamo, quindi, al Consiglio Comunale di procedere all'approvazione del progetto di potenziamento del sistema di collettamento e trattamento a servizio dell'abitato, ai sensi dell'articolo 19, comma 2, del DPR n. 327 del 2001, che costituisce adozione di variante allo strumento urbanistico vigente, come previsto dal relativo elaborato di progetto e, dunque, determina l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio su suolo interessato dai lavori.

Pres. Francesco TELESCA

Grazie, Sindaco.

Ci sono interventi su questo punto? Non essendoci interventi, possiamo procedere alla votazione del settimo punto all'ordine del giorno: "Lavori di Potenziamento del sistema di collettamento e trattamento a servizio dell'abitato di Avigliano Centro: Apposizione del vincolo preordinato all'esproprio".

Favorevoli? Astenuti? Contrari? Nessuno.

Passiamo adesso alla votazione per l'immediata esecutività della delibera.

Favorevoli? Astenuti? Contrari?

La delibera è immediatamente esecutiva.

Alle ore 19.07 la seduta del Consiglio Comunale viene sciolta. Grazie.

Conclusione ore 19.07.